

Formazienda, Spada: “Formazione strategica per riattivare economie locali”

da redazione - Giugno 4, 2021 ULTIMO AGGIORNAMENTO 10:30



Dopo l’apice della crisi si intravede l’inizio della risalita. Le imprese, in alcune dei territori della Lombardia, sono tornate ad assumere. A Bergamo il 70% delle realtà più strutturate si sta guardando intorno alla ricerca di **profili professionali adeguati**. L’intento è **cogliere con tempismo i primi cenni di ripartenza** e riconquistare quote preziose di mercato.

L’attesa del **“rimbalzo” dell’economia** dopo un anno e mezzo di profondo rosso sembra dunque appoggiarsi su segnali positivi. Un quadro che per delinearsi con nettezza richiede il **contributo della filiera della formazione** investendo pienamente l’operato dei fondi interprofessionali chiamati a finanziare i progetti di professionalizzazione delle risorse umane.

Per tutti gli esperti, infatti, **le competenze saranno alla base del faticoso cammino** della ripartenza produttiva. Una filiera, quella della formazione, incentrata proprio sui fondi paritetici interprofessionali e conseguentemente sugli enti di formazione che progettano, **realizzano e propongono i percorsi formativi alle aziende**.



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter

Rossella Spada è il direttore del **Fondo interprofessionale Formazienda** al quale aderiscono 110mila imprese per 750mila lavoratori e che dal 2008 ha stanziato risorse per 150 milioni di euro con l'obiettivo di formare le risorse umane: "Abbiamo predisposto **un nuovo regolamento** per le strutture formative accreditate trasformando un momento di crisi in un'occasione di crescita coinvolgendo la rete degli enti di formazione che collaborano con Formazienda. **Abbiamo riscontrato partecipazione**, volontà di cooperare ed entusiasmo. Anche sul piano dei progetti finanziati c'è un totale allineamento rispetto ai temi dell'innovazione, della digitalizzazione e dell'impiego della tecnologia 4.0. Il confronto è sfociato nella definizione di standard più sfidanti e competitivi per garantire un servizio ancora più efficiente ed efficace alle aziende aderenti. **La nostra rete di strutture formative è presente nelle economie locali più dinamiche** ed intraprendenti del Paese. Rappresenta un punto di forza notevole che esprime un contatto costante con le eccellenze del mondo produttivo".

PUBBLICITÀ



Continua il direttore di Formazienda: "**Gli enti di formazione sono utilissimi** nell'aggregare le micro e medie aziende intorno ai progetti strategici di costruzione delle competenze. **La strategia del 2021 li vuole valorizzare nel modo più compiuto** in linea con gli ingenti finanziamenti del 2020 pari a 30 milioni di euro. Ma abbiamo previsto anche una serie di migliorie rilevanti a favore delle grandi aziende. La possibilità di aumentare gli accantonamenti ed i termini di utilizzo per i conti di formazione aziendale, insieme ad una



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter

radicale rivisitazione delle procedure condotte all'insegna della semplificazione, **sono prove oggettive del nostro impegno** e di una costante azione di affiancamento”.

Intanto nel mercato del lavoro **sale la preoccupazione per lo sblocco dei licenziamenti**. “La cautela è d’obbligo – continua il direttore Spada – ma ci sono territori dove la manifattura è in ripresa richiedendo un intervento puntuale sul fronte delle competenze. **Anche il terziario ed il commercio**, soprattutto in previsione della stagione turistica estiva, sembrano ridurre la drammatica tendenza al ribasso registrata nei mesi precedenti. **Certamente le difficoltà permangono** ma si stanno aprendo opportunità che alcuni mesi fa erano impensabili e che devono generare tentativi coerenti ai fini dello sviluppo. **Il personale turistico e ricettivo**, nel quadro che si sta delineando, deve essere qualificato o riqualificato. Gli stagionali, per esempio, richiedono una preparazione idonea. **Il Pnrr varato dal governo Draghi** giustamente attribuisce alla formazione un ruolo prioritario per la ripartenza non solo nei settori ad alto contenuto tecnologico. Ne siamo consapevoli ed è questo il motivo che ci ha spinto a raffinare ulteriormente una proposta che deve continuamente interfacciarsi con il fabbisogno formativo delle aziende. Abbiamo lavorato duramente per **definire processi più performanti**, flessibili e veloci così da rendere più accessibili i finanziamenti. L’Italia ha tutte le potenzialità per diventare un **Paese innovatore e trainante nella fase post Covid**”.

Se vuoi commentare l'articolo manda una mail a questo indirizzo: scriviainterris@gmail.com

Avviso: le pubblicità che appaiono in pagina sono gestite automaticamente da Google. Pur avendo messo tutti i filtri necessari, potrebbe capitare di trovare qualche banner che desta perplessità. Nel caso, anche se non dipende dalla nostra volontà, ce ne scusiamo con i lettori.



Fai una donazione a Interris



Iscriviti alla newsletter